*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

**TITOLO DEL PROGETTO:** A.C.T. Arte Cultura e Tradizioni

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**
D - Patrimonio storico, artistico e culturale
Area di Intervento: Valorizzazione storie e culture locali

**DURATA DEL PROGETTO:**
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**
L'obiettivo generale del progetto è di diffondere nei giovani la consapevolezza e la coscienza dei ruoli che ricoprono nella promozione e difesa del patrimonio culturale in termini di conoscenza diffusa, preservazione dell'ambiente, qualità e bellezza del paesaggio, attraverso l'incremento del tasso di fruizione ai servizi culturali.

Il progetto propone dunque un percorso di governance partecipata, in cui i giovani volontari insieme ad amministrazione comunale, cittadini e le loro aggregazioni promuovono opportunità, potenzialità e punti di forza della società locale e del territorio.

La co-progettazione tra gli enti locali coinvolti e la cooperativa integra che gestisce servizi culturali per conto di enti locali, garantisce un maggior impatto degli obiettivi specifici descritti sia rispetto alla dimensione territoriale investita sia in relazione alla possibilità di integrare i punti di forza di ciascun ente coinvolto e orientarli in direzione degli obiettivi sotto descritti.

Gli OBIETTIVI SPECIFICI perseguiti dal progetto sono:

*Obiettivo specifico 1: Ammodernare l'offerta culturale attraverso la definizione e l'analisi dei bisogni dei giovani del territorio*

*Obiettivo Specifico 2: Incrementare la fruizione culturale delle giovani generazioni attraverso la predisposizione di contesti inclusivi;*

*Obiettivo Specifico 3: Migliorare quantitativamente e qualitativamente l'offerta culturale del territorio attraverso il potenziamento dell'area accoglienza, informazione e valorizzazione anche digitale servizi e dei beni*

**RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

| | | |
|---|---|---|
| Ob1 - Ammodernare l'offerta culturale attraverso la definizione e l'analisi dei bisogni dei giovani del territorio | | |
| A1.1: Rebranding del cultural Heritage | | |
| Attività | Ruolo dei volontari | SEDE DI ATTUAZIONE |
| A1.1.1: individuazione, ricerca e analisi del patrimonio artistico, culturale e librario del territorio (si considera incluso il patrimonio immateriale) | Studio del patrimonio artistico presente;<br>Analisi dei beni storici e culturali materiali e immateriali presenti sul territorio;<br>Analisi della fruizione degli stessi;<br>Studio sulla ricerca dei beni librari, come avviene la consultazione, quando non è consentita e i possibili motivi;<br>Raccolta dati analizzati;<br>Redazione di un piano di intervento sia per valorizzare i beni analizzati che per facilitare la fruizione turistica e culturale degli stessi. | Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5 |
| A1.1.2: creazione di schede informative dei beni ricercati e divulgazione sui canali social e siti web di Comuni, biblioteche e musei e nei luoghi fisici | Produzione di schede e file audio/video, power point e piccole pubblicazioni sulla base dei dati raccolti;<br>Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate alla promozione dei servizi artistici e culturali offerti;<br>Preparazione di bozzetti dell'identità visuale della campagna di promozione;<br>Ricerca di campagne nazionali ed europee a cui partecipare promuovendo i luoghi del territorio;<br>Brainstorming;<br>Partecipazione a riunioni di equipe;<br>Promozione attraverso social media;<br>Promozione attraverso canali radio locali;<br>Attività di contatto con gli stakeholder del territorio;<br>Lancio della campagna di promozione turistica del territorio tramite social media;<br>Creazione/Attività di aggiornamento pagine web e social media;<br>Organizzazione di contest fotografici per promuovere il patrimonio culturale del territorio;<br>Riunioni con gli altri giovani volontari delle altre sedi per trovare #, colore, messaggi in comune;<br>Presentazione della campagna ideata alle altre realtà territoriali;<br>Monitoraggio e raccolta feedback. | |
| A1.2: Definizione del target e dei bisogni ad esso connessi e rafforzamento della rete culturale del territorio | | |
| Attività | Ruolo dei volontari | SEDE DI ATTUAZIONE |
| A1.2.1: realizzazione e somministrazione di un sondaggio on line (attraverso Google moduli) rivolto ai giovani del territorio | Mappatura dei giovani del territorio e del tasso di partecipazione culturale;<br>Brainstorming e consultazione partecipata tra enti e volontari per strutturare sondaggio (Google moduli);<br>Creazione di agenda contatti di (e-mail e numeri di telefono, siti) delle istituzioni scolastiche e associazioni giovanili attive sul territorio; | Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5 |

| | | |
|---|---|---|
| | Gestione di contatto con scuole e associazioni per somministrazione sondaggio;<br>Somministrazione del sondaggio tramite mailing list, social media e siti istituzionali;<br>Creare un network integrato per promuovere percorsi culturali diversificati secondo il target di riferimento.<br>Aggregazione dati delle risposte ricevute;<br>Creazione di un documento informativo per le amministrazioni ed enti culturali coinvolti;<br>Creazione di infografiche e materiali informativi;<br>Divulgazione dei risultati su canali social, siti istituzionali e redazioni sottoforma di comunicato stampa; | |
| A1.2.2: Progettazione e definizione di percorsi culturali adattati ai bisogni del target di riferimento | Dai dati rilevati in A1.2.1 procedere alla redazione di analisi del contesto e dei bisogni;<br>Supporto all'ideazione di percorsi culturali adatti al target;<br>Collaborazione nell'attività di integrazione e supporto di attività, anche preparando e riordinando il relativo materiale;<br>Organizzazione del lavoro in gruppo per favorire la scrittura dei progetti;<br>Predisposizione di materiali e strumenti necessari per la realizzazione delle attività;<br>Definizione e sperimentazione di metodologie innovative e inclusive; | |
| Ob.2: Incrementare la fruizione culturale delle giovani generazioni attraverso la predisposizione di contesti inclusivi; | | |
| A2.1: Attività di ideazione e programmazione di iniziative con le scuole secondarie di primo e secondo grado | | |
| Attività | Ruolo dei volontari | SEDE DI ATTUAZIONE |
| A2.1.1: Mappatura delle istituzioni scolastiche e progettazione laboratori didattici (es. mappa di comunità) in accordo con l'ente ospitante; | Identificazione della comunità educante presente nel territorio;<br>Partecipazione alle riunioni dello staff;<br>Supporto nella creazione dell'analisi dei bisogni della comunità educante;<br>Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività di laboratorio all'interno delle scuole del territorio cittadino;<br>Attività di supporto nelle azioni di sensibilizzazione del corpo docente delle scuole raggiunte dal progetto;<br>Progettazione di attività didattico-cultuali rivolte alla comunità educante; | Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5 |
| A2.1.2: Contatto con potenziali interessati, calendarizzazione e pianificazione degli eventi; | Contatti con le scuole del territorio;<br>Invio schede e moduli di adesione;<br>Attività di segreteria operativa finalizzata all'organizzazione dei laboratori didattici;<br>Programmazione degli appuntamenti educativo culturali coerentemente con gli impegni delle scuole e degli istituti culturali;<br>Raccolta delle adesioni e calendarizzazione degli incontri;<br>Supporto nell'organizzazione delle attività laboratoriali (proiezioni di film, percorsi didattici, ecc.); | |
| A2.1.3: Realizzazione delle attività laboratoriali; | Sostegno nella realizzazione di iniziative didattico cultuali rivolte alla comunità educante;<br>Organizzazione di letture animate, visite guidate all'interno dei locali dell'archivio, della biblioteca e del museo, letture a tema rivolte ad un pubblico più adulto (esempio: temi di interesse storico, storia del luogo, il ruolo delle donne nella società, archeologia, ecc.); | |

| | | |
|---|---|---|
| | Attività di animazione dei laboratori didattici;<br>Supporto agli operatori e agli insegnanti durante le visite guidate agli istituti culturali;<br>Realizzazione di laboratori tematici su temi di attualità. | |
| A2.1.4: Disseminazione di infografiche, immagini, articoli sui laboratori su canali social e web. | Supporto alla preparazione di report sul volume di prenotazioni e flusso di visitatori;<br>Supporto nell'aggregazione dati;<br>Preparazione di infografiche, immagini, articoli e comunicati stampa;<br>Divulgazione su social media, web e invio a redazioni del territorio. | |
| A2.2: Call to action e lancio del ciclo di eventi "Frastir – antica cultura con occhi nuovi" | | |
| Attività | Ruolo dei volontari | SEDE DI ATTUAZIONE |
| A2.2.1: Creazione di un sondaggio su piattaforma social (se possibile creare tavoli fisici di concertazione) e siti ufficiali; | Concertazione con volontari di altri enti sul tema del ciclo di eventi e sulle modalità di divulgazione della call;<br>Affiancamento alla creazione della call to action;<br>Attività di predisposizione e realizzazione materiale promozionale;<br>Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate all'iniziativa;<br>Gestione, monitoraggio e animazione dei canali social;<br>Raccolta della proposta; | Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5 |
| A2.2.2: Raccolta e analisi delle risposte, progettazione degli eventi e lancio della campagna promozionale (social); | Affiancamento nella scelta di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le proposte;<br>Attività di supporto nelle fasi di raccolta delle proposte;<br>Analisi della fattibilità delle proposte ricevute;<br>Scelta delle proposte;<br>Comunicazione delle proposte vincenti;<br>Attività di montaggio e realizzazione video promozionali;<br>Attività di inserimento sul web dei video promozionali realizzati;<br>Pubblicazione news su giornali locali;<br>Segreteria organizzativa; | |
| A2.2.3: Realizzazione degli eventi culturali e promozione di un'immagine più moderna dei beni culturali materiali e immateriali del territorio | Supporto nella realizzazione dell'evento scelto<br>Distribuzione dei materiali nelle strutture ricettive del territorio;<br>Supporto nella realizzazione di eventi basati sul patrimonio di comunità attraverso eventi (accentrati nella stagione estiva);<br>Supporto nella realizzazione di eventi mirati sulla divulgazione del patrimonio immateriale (arti performative, gastronomia, cultura orale);<br>Realizzazione di visite culturali e pedagogiche per bambini e attività all'aperto;<br>Attività di ideazione e progettazione di laboratori tematici, giornate evento, promozione di contest speciali per la promozione del territorio: contest fotografici su Instagram, realizzazioni video con smartphone, creazione di campagne con social;<br>Divulgazione delle attività su siti istituzionali, redazioni, social media e tramite materiali cartacei. | |
| Migliorare quantitativamente e qualitativamente l'offerta culturale del territorio attraverso il potenziamento dell'area accoglienza, informazione e valorizzazione anche digitale servizi e dei beni | | |
| A3.1: Incrementare la partecipazione giovanile e collettiva | | |
| Attività | Ruolo dei volontari | SEDE DI ATTUAZIONE |

| | | |
|---|---|---|
| A3.1.1: Attività di accoglienza e informazione; | Attività di supporto nelle azioni di informazione su mostre e rassegne presenti o in programmazione;<br>Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione di eventuali segnalazioni da parte dell'utenza sui servizi proposti;<br>Supporto nella gestione del servizio<br>Attività di supporto nelle fasi di accompagnamento e guida nella visita delle strutture museale;<br>Attività di supporto nelle azioni di informazione su mostre e rassegne presenti o in programmazione;<br>Attività di organizzazione ed erogazione delle informazioni circa i servizi offerti dalla struttura museale, le relative modalità di accesso e la fornitura dei servizi stessi;<br>Attività di predisposizione del materiale informativo a supporto delle opere esposte in modalità di auto consultazione; | Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5 |
| A3.1.2: Istituzione di pacchetti e/o collaborazioni da proporre al visitatore per rendere più attrattiva la visita e incentivare la partecipazione | Mappatura dei servizi ricettivi e alberghieri del territorio;<br>Mappatura delle agenzie di viaggio presenti sul territorio;<br>Creazione di mailing-list;<br>Gestione di contatto;<br>Creazione di un network di valenza turistica;<br>Supporto alla scrittura di proposte di collaborazione (scontistica, pacchetti, membership cards);<br>Invio domande di adesione;<br>Analisi delle risposte;<br>Segreteria organizzativa;<br>Creazione di iniziative digitali in cui i giovani possono vincere ingressi gratuiti ai musei con guida;<br>Divulgazione delle iniziative e offerte in corso negli uffici fisici e online | |
| A3.1.3: Creare/migliorare performance dell'ente sul web (siti/social media) | Creazione/gestione di pagine social degli istituti culturali;<br>Creazione di contenuti innovativi e sempre aggiornati sui beni presenti e sulle iniziative in corso;<br>Condivisione di buone pratiche da altre pagine social relative al tema trattato;<br>Incrementare interazione social con giovani appartenenti al target individuato;<br>Creazione di dirette nei luoghi culturali;<br>Realizzazione di una guida web accessibile a tutti che includa le schede di cui all'ob.1, le iniziative didattiche dell'ob.2 e gli eventi culturali dell'ob.3. | |
| A3.2: Implementare servizi al visitatore | | |
| Attività | Ruolo dei volontari | SEDE DI ATTUAZIONE |
| A3.2.1: Aumento dei giorni di apertura dei musei; | Definizione di un calendario per implementare l'apertura dei musei e delle biblioteche;<br>Partecipazione a riunioni dello staff;<br>Presenza presso istituti culturali aperti come front-office;<br>Servizio accoglienza dei visitatori; | Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5 |
| A3.2.2: Traduzione dei pamphlet creati in OB1 in lingua inglese (e altre, se possibile); | Aggiornamento sito internet;<br>Caricamento di dépliant online;<br>Scelta di plug-in per accessibilità sito internet;<br>Scelta di materiali da tradurre;<br>Gestione traduzione materiale in inglese;<br>Realizzazione di brochure e flyers; | |

| | | |
|---|---|---|
| | Diffusione attraverso i diversi strumenti digitale i servizi offerti;<br>Creazione di un calendario degli eventi;<br>Creazione di campagne promozionali online;<br>Traduzione in lingua inglese;<br>Creazione di materiale pubblicitario in lingua inglese;<br>Creazione di materiali promozionali digitali; | |
| A3.2.3: Creazione di un portale di prenotazione digitale o remota (telefono) | Rispondere al telefono;<br>Supporto informativo all'utenza a distanza;<br>Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza;<br>Invio del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello;<br>Apertura canale WhatsApp per informazioni;<br>Gestione messagistica WhatsApp dedicata;<br>Supporto nella navigazione online per la consultazione delle informazioni sui siti;<br>Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse a distanza; | |

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

| **INTEGRA - Gestione Integrata Sistemi per la Cultura - Società Cooperativa** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CODICE ENTE: SU00066A25** | | | | | | |
| *SEDE* | *INDIRIZZO* | *CITTA'* | *PROV.* | *COD.SEDE* | *N.VOLONTARI* | *GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'* |
| Fortezza di Civitella del Tronto | Via Roma | CIVITELLA DEL TRONTO | TE | 209727 | 1 | 0 |
| Rifugio Mario Paci | Strada Provinciale 76 | ASCOLI PICENO | AP | 209736 | 1 | 0 |
| Pinacoteca Civica | PIAZZA ARRINGO | ASCOLI PICENO | AP | 209738 | 1 | 0 |

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**
44 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si chiede ai volontari di partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto). Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc. Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.
Orario e giorni di servizio: 25 ore settimanali per 5 giorni lavorativi.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**
Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi
Non è previsto un riconoscimento di tirocini
È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE del soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013
*CONSORZIO UP - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013. – Codice Fiscale 01955140676 Codice Accreditamento F085-A-21122016-ABCDEF-X*

*Ente Accreditato nei seguenti ambiti: A Ambito Orientamento – B Obbligo Formativo - C Obbligo d'Istruzione - D Post Obbligo Formativo - Percorsi IFTS – Alta Formazione - F Utenze Speciali* .

Le competenze acquisibili si riferiscono alle competenze maturate dagli operatori volontari durante l'esperienza di Servizio Civile e a seguito delle attività di tutoraggio previsto dal presente progetto.

In particolare, le competenze verteranno intorno alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

| Competenze relative alla costruzione del Sé<br>(il volontario/persona) | |
|---|---|
| Competenza | Indicatori |
| Imparare ad Imparare | a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo;<br>b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione;<br>c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/ competenze;<br>d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni). |
| Progettare | a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo;<br>b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo;<br>c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti;<br>d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo. |
| | |
| Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri<br>(il volontario/cittadino) | |
| Comunicare | a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione;<br>b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale;<br>c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza;<br>d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet);<br>e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni;<br>f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti. |

| | |
|---|---|
| Collaborare e partecipare | a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo;<br>b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto<br>c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato;<br>d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili;<br>e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi;<br>f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità. |
| Agire in modo autonomo e responsabile | a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità;<br>b. È consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati;<br>c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta;<br>d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri. |
| | |
| Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale<br>(il volontario/lavoratore) | |
| Risolvere Problemi | a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati;<br>b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando;<br>c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente;<br>d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive;<br>e. Tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste. |
| Individuare collegamenti e relazioni | a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali;<br>b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili.<br>c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica. |
| Acquisire ed interpretare l'informazione | a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione;<br>b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente;<br>c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici;<br>d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione |

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

N.B. Per i criteri di selezione si rimanda al Sistema di Selezione accreditato da ciascun Ente Coprogrammante titolare della sede d'attuazione coinvolto nel progetto.

Per i criteri di selezione della Cooperativa Formatalenti – visitare il sito www.formatalenti.eu;

Per i criteri di selezione della Asp 2 Teramo – visitare il sito https://www.asp2teramo.it/;

Per i criteri di selezione della Fondazione Piccola Opera Caritas – visitare il sito https://www.fondazionepoc.org/;

Per i criteri di selezione del Comune di Teramo– visitare il sito https://www.comune.teramo.it/;

Per i criteri di selezione del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata– visitare il sito https://www.comune.santegidioallavibrata.te.it/;

Criteri di selezione della Cooperativa LABOR : il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.
2. Colloquio personale.

**VALUTAZIONE DOCUMENTALE E DEI TITOLI** (punteggio massimo: 40 punti – punteggio minimo richiesto: nessuno)

**TITOLI DI STUDIO** (MAX 8 PUNTI)

⇒ laurea v.o. e/o magistrale attinente al progetto: 8 punti
⇒ laurea v.o. e/o magistrale non attinente al progetto: 7 punti
⇒ laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
⇒ laurea triennale non attinente al progetto: 5 punti
⇒ diploma attinente al progetto: 4 punti
⇒ diploma non attinente progetto: 3 punti
⇒ licenza scuola media inferiore: 2 punti

**TITOLI PROFESSIONALI** (MAX 4 PUNTI)

⇒ Corso professionale attinente al progetto, minimo 300 ore: 4 punti
⇒ Corso professionale attinente al progetto, inferiori a 300 ore: 3 punti
⇒ Corso professionale non attinente al progetto, minimo 300 ore: 4 punti
⇒ Corso professionale non attinente al progetto, inferiori a 300 ore: 3 punti

**PRECEDENTI ESPERIENZE** (MAX 25 PUNTI)

| Tipologia di esperienza | Coefficiente | Durata | Punteggio MAX |
|---|---|---|---|
| Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o ente che realizza il progetto | coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | Periodo Massimo Valutabile 10 Mesi | **10** |
| Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | | **7,5** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto | coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | | **5** |
| Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) | | **2,5** |

**ALTRE CONOSCENZE** (MAX 3 PUNTI)

(es. competenze informatiche, musica, teatro, pittura, altri corsi, ecc…) Attestati di qualifica ed esperienza superiore a sei mesi: 3 punti Attestati di qualifica ed esperienza inferiore a sei mesi: 2 punti

Nessun attestato ed esperienza di almeno 6 mesi: 1 punto

**SCHEDA PUNTEGGI DELLA VALUTAZIONE MEDIANTE COLLOQUIO** (punteggio massimo: 60 punti –

punteggio minimo: 36 punti)

Il punteggio massimo attribuibile alla scheda colloquio è 60 punti.

Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per l'acquisizione dell'idoneità allo svolgimento del servizio è pari a 36 punti.

I temi che saranno approfonditi durante il colloquio saranno i seguenti:

*Il Servizio Civile Universale* (conoscenza delle caratteristiche del Servizio Civile Universale e aderenza ai valori del servizio civile universale (cittadinanza attiva, difesa civile non armata e non violenta, promozione della pace, ecc.) = punteggio massimo: 10 punti

*Il progetto* (Conoscenza del progetto e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto, motivazioni e aspettative del candidato) = punteggio massimo: 10 punti

*Conoscenza dell'Ente e territorio* (Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto dell'ente proponente e delle attività principali svolte dallo stesso) = punteggio massimo: 10 punti

*Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto e disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio* = punteggio massimo: 10 punti

*Idoneità alle mansioni previste dal progetto* (capacità di ascolto e di relazione interpersonale, disponibilità al contatto, coscienza dei limiti operativi previsti dallo status di volontario nei confronti degli utenti) = punteggio massimo: 10 punti

*Conoscenza delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio e disponibilità del candidato* (volontà di portare a termine il servizio, flessibilità oraria, eventuale presenza di condizioni che pregiudichino la regolare partecipazione alle attività, nonché ai momenti di sensibilizzazione e di formazione generale e specifica, disponibilità a prestare servizio o a partecipare a momenti di formazione e/o sensibilizzazione nelle giornate del sabato e/o domenica) = punteggio massimo: 10 punti

**Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:** non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le sedi per la realizzazione della formazione generale saranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari. La formazione generale, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore di cui 25% in modalità sincrona e 25% in modalità asincrona. Sarà cura degli enti

coinvolti verificare e nel caso ci fosse bisogno, garantire a tutti gli operatori volontari l'accesso ad adeguati strumenti per lo svolgimento delle attività formative da remoto.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto e precisamente:
Teatro Comunale Piazza Duomo ATRI
Palazzo Duchi D'AcquavivaPiazza Duchi D'Acquaviva ATRI
Auditorium Sant'Agostino Corso Elio Adriano ATRI
Comune - Ufficio Cultura e TurismoPiazza Duchi D'Acquaviva ATRI
VILLA FILIANI VIA D'ANNUNZIO PINETO
Biblioteca Via Garibaldi SILVI
Ufficio di informazione turistica e accoglienza IAT Via Garibaldi SILVI
Biblioteca VIA NAZIONALE ADRIATICA ROSETO DEGLI ABRUZZI
Ufficio Cultura VIA GOFFREDO MAMELI ROSETO DEGLI ABRUZZI
IPOGEO PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI TERAMO
CASTELLO DELLA MONICA VIALE CAMILLO CAVOUR TERAMO
Municipio Via Mazzini BELLANTE
Biblioteca Via Trento SAN GIOVANNI TEATINO
Fortezza di Civitella del Tronto Via Roma CIVITELLA DEL TRONTO
Rifugio Mario Paci Strada Provinciale 76 ASCOLI PICENO
Pinacoteca Civica PIAZZA ARRINGO ASCOLI PICENO
Museo delle Ceramiche Via Salita Paradiso CASTELLI
Comune Martinsicuro - Ufficio Turismo piazza Cavour MARTINSICURO
Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia Piazza Contea di Pagliara 16 ISOLA DELO GRAN SASSO D'ITALIA

La metodologia adottata nella formazione specifica è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.
L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze.

Il gruppo in formazione deve essere valorizzato come strumento di apprendimento. La metodologia adottata sarà pertanto prevalentemente attiva, anche se nella microprogettazione delle singole lezioni si farà, laddove necessario, ricorso anche ad una metodologia più classica: la lezione frontale tesa a favorire il trasferimento di numerose informazioni utili ai volontari al fine dell'espletamento del loro servizio. L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni: Lezione frontale: Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari.
Dinamiche non formali. Il ricorso alle dinamiche non formali affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.
Modalità on line. La formazione specifica, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione, sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore totale di cui 20% in modalità sincrona e 30% in modalità asincrona
Sarà cura degli enti coinvolti verificare e nel caso ci fosse bisogno, garantire a tutti gli operatori volontari l'accesso ad adeguati strumenti per lo svolgimento delle attività formative da remoto.

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto. La formazione specifica è identica per tutte le sedi degli enti coprogettanti. La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

1. Modulo formativo. Introduzione ai partners di progetto. Il valore della coprogettazione nell'ambito dei progetti di servizio civile universale. Il contributo di ogni ente coprogettante. Elementi dei servizi culturali: storia, staff e attività dei Servizi Museali e Bibliotecari sul territorio: storia, organizzazione e patrimonio artistico e culturale; Legislazione e amministrazione delle strutture museali - Durata: 16 ore.

2.Modulo formativo: Il Front-office e l'interazione con l'utente; Strategie di comunicazione per fornire informazioni corrette ed efficaci; Il "linguaggio" del museo; Elementi di Museografia Etnografica e conservazione del patrimonio culturale; Tecniche per l'allestimento di spazi espositivi. I laboratori culturali come strumenti di inclusione e formazione. Metodologie di interazione con i bambini. Metodologie per l'organizzazione di itinerari e visite guidate: tecniche per la gestione dei gruppi di visitatori e per la vigilanza del patrimonio museale. - Durata: 16 ore.
3. Modulo formativo: Elementi di management dei beni culturali e tecniche di monitoraggio di progetti; Tecniche per la costruzione di una scheda di monitoraggio; Il back office: fonti per la ricerca di informazioni sulle opere d'arte e l'organizzazione del materiale informativo; La costruzione della notizia: laboratorio redazionale; Strategie per la catalogazione delle informazioni; L'auto consultazione: predisporre uno spazio per l'auto- informazione; Tecniche per la costruzione di report. La promozione delle strutture culturali sul web e sui social. Tecniche di intervista; La raccolta delle informazioni. - Durata: 16 ore.
4.Modulo formativo: La rete dei servizi culturali. Benchmarking culturale come strumento di sviluppo e cooperazione. La gestione delle relazioni di rete: Networking culturale. Come gestire una riunione di rete; Tecniche di videoconferenza. La leadership diffusa. Servizi e strumenti per la cultura e il turismo. - Durata: 8 ore.

5. Modulo formativo: Welfare Culturale e Benessere Sociale. I servizi Socio-Culturali come strumento di benessere. Programmi che mirano al benessere (bisogni individuali e sociali) delle persone che hanno vissuto un evento critico: ascolto della popolazione dopo la fase dell'emergenza; attività con adulti e/o bambini per promuovere la consapevolezza delle proprie reazioni e resilienza; migliorare l'assistenza emotiva al personale e ai volontari. - Durata:8 ore.

6. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività dell'Ente. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica. Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. - Durata: 8 ore
La formazione specifica è di 72 ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranche per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**
La comunità del benessere: autonoma, solidale, responsabile, accogliente e sostenibile

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**
Il progetto abbraccia pienamente i seguenti obiettivi:
Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo; Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti; Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni Obiettivo 11 Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**
C - **Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 11
- Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità: tutte le attività previste dal progetto
- Non è prevista un'assicurazione integrativa

Gli enti coprogettanti coinvolti nelle attività di progetto sono enti locali, enti del terzo settore, circoli sportivi, che attraverso la propria attività istituzionale e i propri servizi svolgono una funzione di coordinamento e di raccordo con una vasta rete di soggetti impegnati nella dimensione del benessere sociale. Ciò favorirà, una serie di azioni di informazione e sensibilizzazione mirate ai giovani con bassa scolarizzazione coinvolgendo i servizi sociali dei comuni coinvolti direttamente nel progetto, il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego di competenza territoriale, le associazioni sportive, etc.
Affinchè le azioni di promozione e sensibilizzazione possano risultareefficaci, sarà progettata una specifica campagna di comunicazione destinata ai giovani individuati che prevede le seguenti fasi:

- Costituzione di un team (ibrido tra enti locali e enti del terzo settore) costituito da 10 risorse, per ogni ente coinvolto nel progetto con giovani con minori opportunità ( Comune di Atri, Comune di Bellante, Comune di Castelli, Comune di Martinsicuro, Comune di Roseto degli Abruzzi, Comune di San Giovanni Teatino, Comune di Silvi, Comune di Pineto, Comune di Teramo, Integra Cooperativa, )
- Costruzione di una rete di attori del territorio (Comuni, centri per l'impiego, associazioni, cooperative, enti del terzo settore, parrocchie, centri sportivi, etc.) al fine di generare canali di comunicazione trasversali in grado di intercettare il più vasto numero di giovani possibile a cui presentare l'opportunità legata al Servizio Civile Universale
- Ideazione e realizzazione di una campagna sociale su Instagram, TIK TOK, sul progetto di servizio civile Universale e sull'opportunità riservata ai giovani individuati

Organizzazione di 3 infoday (nei territori coinvolti) e 3 webinar in modalità on line in cui sarà presentato il servizio civile universale, progetto e le modalità di partecipazione

Gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati in modo particolarmente attento dal personale dell'ente garantendo un supporto ulteriore oltre alle 10 ore dell'OLP con altre 4 ore di affiancamento finalizzato a potenziare il percorso di autonomia dell'operatore volontario nelle mansioni del progetto.
In tal modo si cercherà di offrire il giusto sostegno perché gli operatori possano incrementare la propria fiducia e quindi sviluppare un percorso di crescita e di autonomia sia in termini di competenze cognitive sia in termini di capacità e abilità operativa. In tal senso è anche previsto per i giovani con minori opportunità un canale diretto con i formatori del progetto e con i tutor per poter approfondire, chiarire argomenti, situazioni che di volta in volta dovessero presentarsi come problematiche e critiche.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

- Durata del periodo di tutoraggio3 mesi
- Ore dedicate

24 di cui 20 collettive e 4 individuali

- Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel decimo, undicesimo e dodicesimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per l'erogazione delle attività obbligatorie saranno di 24 ore, di cui 20 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per le attività opzionali circa 3 ore. L'attività di tutoraggio sarà svolta, per il 40% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario. Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività, nel caso non ci fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari. Al termine del Tutoraggio è previsto il rilascio della Certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 da parte dell'ente titolato "CONSORZIO UP" – come specificato nella lettera allegata.

La certificazione di competenze si articolerà nelle seguenti fasi: T1 Le mie competenze: costruzione del portfolio delle evidenze (ossia le prove che dimostrano l'effettivo possesso delle competenze) Analisi e valutazione della documentazione relativa alla certificazione delle competenze Verifica, con specifica prova Rilascio della certificazione.

- Attività obbligatorie

Il progetto di tutoraggio proposto prevede la certificazione d.lgs n. 13/2013 come specificato nella lettera allegata. Esso prevede la realizzazione di un percorso di orientamento ed informazione utile ai volontari per immaginarsi e delineare il loro futuro dopo il periodo di servizio civile.
In particolare, il percorso prevede i seguenti step:
1. Valutazione ed Analisi. Bilancio ed analisi e autovalutazione delle competenze apprese e consolidate durante l'esperienza di servizio civile universale. Saranno organizzati momenti di confronto e brainstorming, finalizzati a favorire la valutazione globale dell'esperienza complessivamente vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo
2. Strumenti di ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede la realizzazione di laboratori di orientamento, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi.
3. Servizi per la ricerca attiva del lavoro. Un ulteriore momento significativo è rappresentato dalla realizzazione momenti di confronto e approfondimento con i servizi territoriali per l'impiego. A tal fine saranno organizzati momenti di incontro con i Centri per l'impiego al fine di farne conoscere i servizi, e generare contatti di valore con i responsabili delle strutture. Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:
*T1. LE MIE COMPETENZE (Tutoraggio individuale 4 ore - mese 7 e 12)*
Nel settimo e nel dodicesimo mese è prevista la realizzazione di 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno in cui prenderà avvio un momento riflessivo.
L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé.
Incontro 1: Il tutor nel primo incontro cercherà di istaurare con il giovane volontario un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno. Verrà approfondito il tema delle competenze chiave e trasversali, con un focus sugli ambienti di apprendimento non formali e informali. Al volontario verranno illustrate le attività e le finalità del percorso di tutoraggio individuale, nonché l'articolazione oraria. Durante il primo incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento. La "linea del tempo" raffigurerà il volontario nelle diverse tappe della propria esperienza, in relazione a due macro ambiti:
1-Sociale: nel rapporto con gli altri (compagni e operatori)
2-Formativo: nelle competenze acquisite
Una volta conclusa la compilazione della "linea del tempo" prenderà avvio una riflessione su quanto scritto e se quanto realizzato durante i mesi precedenti ha corrisposto alle aspettative iniziali o meno.
Incontro 2: Il tutor, attraverso la "Linea del Tempo" compilata nell'incontro precedente, avvierà una riflessione circa il percorso di Servizio Civile degli ultimi mesi. In particolar modo, guiderà il volontario ad un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze.
Il portfolio sarà suddiviso in tre parti differenti:
- le competenze di partenza
- le competenze acquisite
- le competenze da acquisite

Si è deciso di applicare tale suddivisione in quanto il volontario, non solo prenderà coscienza delle competenze acquisite grazie all'esperienza di SCU, ma verrà incoraggiato nell'acquisizione di ulteriori competenze, in riferimento al percorso

desiderato, nell'ottica dell'apprendimento permanente. L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

*T2: Orientamento e Informazione (Tutoraggio collettivo 3 incontri – 22 ore - mesi 7-11- 12)*

Durante il tutoraggio collettivo gli operatori volontari seguiranno un percorso di tutoraggio collettivo atto ad offrire una panoramica teorica e pratica circa le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youth pass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

a. Laboratori di orientamento al lavoro: i laboratori hanno la finalità di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, tantomeno, per orientare al meglio le scelte e strategie di relazione con il mondo del lavoro. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socioeconomico in cui si vive.

I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive);

b. Come redigere un Curriculum Vitae efficace: l'attività si propone di presentare le modalità più efficaci per redigere il proprio CV tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 4h (collettive);

c. Come affrontare un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte con le quali affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d'inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive);

d. Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l'Impiego, Piattaforme on line).

In occasione dell'incontro si provvederà per chi fosse interessato all'iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal – al fine di favorire la conoscenza del Centro per l'impiego e i Servizi del Lavoro, i volontari saranno iscritti ai due portali CLIC LAVORO e MYANPAL. In tale occasione sarà illustrato il funzionamento dei portali stessi e la loro funzionalità. Qualora alcuni volontari dovessero essere già iscritti, il tempo sarà impiegato per conoscere tutte le funzionalità del portale o per esplorare altri portali di ricerca lavoro durata 4h (collettive);

e. Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un'idea imprenditoriale, nonché un supporto per cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l'autoimprenditorialità. – durata 4h (collettive);

Incontro 3 - (4h collettive): Nell'ultimo incontro gli operatori volontari avranno l'opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento e sostegno ai giovani: CPI, Eurodesk, Informagiovani, aziende, ecc. A tal uopo, i ragazzi potranno avvicinarsi a diverse realtà afferenti al mondo del lavoro, del volontariato e della formazione. Durante l'incontro saranno presentati i servizi presenti sul territorio e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione.

Al termine del progetto l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze rilasciata dal CONSORZIO UP, così come previsto dalla documentazione allegata, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs n.13/2013

- Attività opzionali

T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL (1 ora – mese 12) I giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill e Digital Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre, saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc.

T4: INFORM-AZIONE (2 ore – mese 12) Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di lavoro.